



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

**L.R. 22.6.1992, n. 12, e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in
Sardegna. Approvazione Bando per l'anno accademico 2023-2024.**

Risposta a domande ricorrenti – FAQ A aggiornato al 27/11/2023

QUESITO 1

Si chiede è possibile cumulare in un'unica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 le varie dichiarazioni richieste dal bando.

RISPOSTA QUESITO 1

Il DPR 445/2000 non vieta il cumulo di plurime dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art 46 del DPR 445/2000) e di plurime dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art 47) in un'unica dichiarazione ferma restando la necessità del rispetto delle previsioni di legge e della presenza di tutti gli elementi previsti (dati del dichiarante, sottoscrizione nelle forme previste dalla legge, descrizione di stati, qualità personali e fatti, dichiarazioni relative ai documenti da conformizzare quali il numero di pagine, il luogo di deposito, etc), comprese le dichiarazioni di conformità di copie all'originale, in un'unica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Il dichiarante è libero di scegliere le modalità di presentazione delle dichiarazioni.

QUESITO 2

Si chiede se è possibile omettere documenti e dichiarazioni trasmessi con la rendicontazione dello scorso anno, quali l'elenco iscritti 22-23 e la relazione attività 22-23.

RISPOSTA QUESITO 2

Poiché la RAS non è conoscenza di eventuali ulteriori modifiche del numero degli iscritti e di eventuali ulteriori variazioni delle attività svolte oltre il periodo della rendicontazione, che per alcune UTE risale anche a maggio, è stata prevista la presentazione di tali documenti aggiornati, in considerazione del fatto che tale elemento deve essere valutabile allo stato attuale.

E' facoltà delle UTE che non sono incorse in variazioni del numero degli iscritti o che non hanno svolto ulteriori attività, tali da modificare la relazione già inviata, dichiarare che i dati degli iscritti e la relazione delle attività non sono variati. La dichiarazione può essere resa nei modi già indicati ai sensi del DPR 445/2000. Al contrario sono evidentemente tenuti ad inviare i predetti documenti i richiedenti che sono incorse in variazioni degli stessi oppure che non li hanno inviati in passato in quanto di nuova costituzione.

QUESITO 3

Si chiede se è possibile omettere statuti e regolamenti già trasmessi in passato.

RISPOSTA QUESITO 3

Con riferimento ai documenti che sono già in possesso delle pubbliche amministrazioni, il richiedente è tenuto a fornire gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Pertanto il richiedente che non intenda presentare statuto e regolamento, resi in copia conforme al DPR 445/2000, dovrà presentare una dichiarazione, resa sempre ai sensi del DPR 445/2000, con la quale dichiara:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- a) Di avere già inviato copia conforme del documento _____ del __/__/____ (con relativi estremi e data dell'atto) in data __/__/____ (data dell'invio) con la seguente modalità di trasmissione (____ invio a mezzo pec dall'indirizzo _____ oppure ____ invio in formato cartaceo con raccomandata con ricevuta di ritorno avente identificativo _____ in data __/__/____ oppure invio in altra forma _____ con i seguenti riferimenti _____) al seguente ufficio regionale (Direzione generale/Servizio) _____ / _____ relativamente al procedimento avente _____ la _____ seguente _____ denominazione _____.

Nella dichiarazione il richiedente dovrà espressamente dichiarare che tale atto è tuttora vigente in quanto non è sopraggiunta alcuna modifica o integrazione successiva alla data d'invio che è dichiarato.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa relativamente ai documenti quali lo statuto, il regolamento o altro atto istituzionale che regola il funzionamento dell'ente e che consente di verificare il rispetto delle regole sottese agli atti di nomina dei legali rappresentanti e dei soggetti delegati ad agire in nome e per conto della UTE adottati dall'ente.

Si precisa che la modalità alternativa è consentita solo se le copie dei citati atti sono state prodotte in copia conforme ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000. Evidentemente variazioni anche solo marginali dei predetti atti, compresa la variazione delle persone fisiche associate alle cariche sociali, comporta la trasmissione ex novo di tali atti.

Si evidenzia che la motivazione della richiesta dell'amministrazione regionale era finalizzata a costruire una banca dati aggiornata in formato digitale di tutti gli atti costitutivi delle UTE.

QUESITO 4

Un notebook il cui acquisto è necessario al docente del corso "Android per smartphone", durante il quale ogni discente porta con sé il proprio terminale e segue quello del docente collegato allo schermo, se costi 600€ va inserito con una dovuta relazione in Titolo II, mentre se costi 500€ non è più rendicontabile sul Titolo I. Ma è rendicontabile come Titolo II ? oppure diventa una spesa "non rendicontabile" ?

RISPOSTA QUESITO 4

Quando non vi era la disponibilità dei fondi di titolo II si ammetteva l'acquisto di beni di titolo secondo (beni durevoli nella previsione che il valore fosse inferiore alla soglia del TUIR e che non dovevano essere inventariati). Materialmente tuttavia un personal computer da 510 euro non è differente da un personal computer da 650€.

Con la disponibilità dei fondi di titolo secondo (per gli investimenti e per l'acquisto di beni durevoli) non è più necessario applicare quell'eccezione prevista dal TUIR, in quanto il beneficiario può utilizzare tali fondi per acquistare qualsiasi bene di qualunque valore (ovviamente entro la quota di contributo concesso).

In conclusione, qualunque notebook necessario per il docente deve essere acquistato con i fondi di titolo secondo a prescindere dal valore, sia che esso costi meno della soglia del TUIR sia nel caso in cui costi oltre la soglia (e quindi come cespite sia inventariato).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Tale ripartizione è connessa alla finalità di impiego dei fondi con i relativi titoli in modo maggiormente preciso rispetto alla condizione preesistente.

Cagliari 27.11.2023

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Corrias